

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it

★ Invito alla Novena



Natale sta arrivando, Natale è festa attesa. E' tradizione che in Parrocchia ci si prepari al grande evento con la celebrazione della Novena. Ogni anno si cerca di renderla sempre più

attraente, partecipata, coinvolgendo non solo i bambini. Protagonisti della Novena di quest'anno saranno alcuni personaggi del Vangelo, associati per la gioia d'aver incontrato Gesù. I ragazzi della Prima Secondaria, guidati dalla Catechista Anna, rivestiranno i panni di Zaccheo, dei due fratelli del Padre misericordioso, di Maddalena, di Pietro, dei Pastori di Betlemme e dei Magi. Le interviste che a loro verranno fatte ci offriranno indicazioni per poter anche noi incontrare Gesù.

Non mancheranno i canti che facilmente creano l'atmosfera di Natale, le preghiere comunitarie e spontanee, le luci, le sorprese ricche di significato, l'impegno di vigile attesa per visita di Gesù.

Alcuni segni verranno portati a casa per ricordare in famiglia i vincoli condivisi, i sentimenti partecipati nella Comunità

Allora "Venite tutti! Andiamo con gioia incontro al Signore che viene per noi"

Sacramenti punti



di incontro con Dio

Celebrare il Natale per il cristiano non è un festeggiare in qualunque modo. Si tratta di andare alla radice della festa: far memoria della nascita di Gesù, figlio di Dio fatto uomo.

Solo la fede ci permette di valutare l'importanza di tale evento e di ravvivare nel nostro intimo l'adesione al Padre, che in Gesù ha riversato sul mondo il suo amore, attraverso il suo Spirito.

Il Natale non può quindi limitarsi a manifestazioni esteriori, ma ci richiama a una realtà che ci scuote fin dal più profondo del nostro intimo e ci fa cadere in adorazione di fronte al mistero dell'amore di Dio per noi. Siamo cristiani - questa è la nostra identità - se ci lasciamo conquistare dall'amore di Gesù e ci sforziamo di conformare la nostra vita alla sua. Per questo, attraverso la Confessione, otteniamo la purificazione dalle nostre fragilità e nell'Eucarestia ci uniamo a Lui, che con la sua Grazia ci dà forza per crescere nella conformità al modello che Egli ci offre di amore verso il Padre e verso il prossimo. In "Appuntamenti per la vita cristiana" troviamo numerose proposte. Cerchiamo di approfittarne per parteciparle per tempo, con tranquillità. Così il nostro Natale diventa un vero, autentico buon Natale, che auguriamo cordialmente a tutti.

Chiesa e biotestamento

La dichiarazione anticipata di trattamento (Dat), detta impropriamente "testamento biologico", è legge, ma la Chiesa teme che sia il primo passo verso l'eutanasia.



Il 14 dicembre 2017 il Senato ha approvato definitivamente - 180 sì, 62 no, 10 astenuti - il disegno di legge 2801 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento". È l'espressione della volontà di una persona, lucida mentalmente, sulle terapie che intende o non intende accettare se dovesse trovarsi nella condizione di incapacità di esprimere il proprio diritto di acconsentire o non acconsentire alle cure proposte (consenso informato) per malattie o lesioni irreversibili o invalidanti, malattie che costringono a trattamenti permanenti con macchine o sistemi artificiali.

L'eutanasia è illecita e lo sarà sempre, mentre evitare l'accanimento terapeutico non significa uccidere.

"È moralmente lecito rinunciare all'applicazione di mezzi terapeutici, o sospenderli, quando il loro impiego non corrisponde al criterio di 'proporzionalità delle cure'".

Papa Francesco, nel messaggio del 16 novembre 2017 per l'incontro europeo in Vaticano della World Medical Association, afferma il no all'accanimento non significa eutanasia: "Più insidiosa è la tentazione di insistere con trattamenti che producono potenti effetti sul corpo, ma talora non giovano al bene integrale della persona".

Il ruolo primario del malato: "Ha titolo, in dialogo con i medici, di valutare i trattamenti che vengono proposti e giudicare nella situazione concreta, rendendone doverosa la rinuncia qualora tale proporzionalità fosse riconosciuta mancante. È una valutazione non facile nell'odierna attività medica".

La cultura dello scarto porta "all'eutanasia nascosta degli anziani che vengono abbandonati". Per la Chiesa prioritario è non abbandonare mai il malato. Il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, rammenta: "Non è facile stabilire il confine tra accanimento terapeutico ed eutanasia". E sottolinea: "Occorre rifiutare terapie sproporzionate ma anche non rinunciare a gesti essenziali come nutrire, idratare, curare l'igiene. Bisogna riconoscere l'obiezione di coscienza del medico e delle strutture sanitarie cattoliche".

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 17 dicembre: TERZA di AVVENTO**

Compleanno di Papa Francesco (1936)

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
Rito di Ammissione al Discepolato
per Alunni classe 3^a Primaria
- ore 15.00 : Incontro Genitori e Alunni classe 3^a Primaria.
Merenda insieme
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 18 dicembre: Inizio Novena di Natale**

- ore 15.30 : SS. Confessioni aperte a tutti
- ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 20.30 : Incontro di preparazione al Natale di Gesù

👉 **Martedì 19 dicembre**

- ore 15.30 : SS. Confessioni aperte a tutti
- ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 20.30 : Incontro di preparazione al Natale di Gesù

👉 **Mercoledì 20 dicembre**

- ore 15.30 : SS. Confessioni aperte a tutti
- ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 20.30 : Incontro di preparazione al Natale di Gesù

👉 **Giovedì 21 dicembre**

- ore 13.30 : Pulizia chiesa San Lorenzo
- ore 14.30 : SS. Confessioni per i ragazzi del Catechismo.
E' presente un Confessore straordinario
- ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 20.30 : Incontro di preparazione al Natale di Gesù

👉 **Venerdì 22 dicembre**

- ore 15.30 : SS. Confessioni aperte a tutti
- ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 20.30 : Incontro di preparazione al Natale di Gesù.
E' presente un Confessore straordinario

👉 **Sabato 23 dicembre**

- ore 15.30 : SS. Confessioni aperte a tutti
- ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo
- ore 20.30 : Incontro di preparazione al Natale di Gesù

👉 **Domenica 24 dicembre: QUARTA di AVVENTO**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
- ore 20.30 : Partecipazione alla sfilata natalizia a Mandello
con carro 'Gospel in Parrocchia' - Oratorio
- ore 24.00 : S. Messa della notte in San Lorenzo
- ore 24.00 : S. Messa della notte ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 25 dicembre: Natale del Signore Gesù**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

👉 **Martedì 26 dicembre: S. Stefano, protomartire**

- ore 10.00 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

E' la Messa che rende cristiana la domenica



La catechesi del Papa sulla Messa mi torna utile, pur in modo ridotto, per richiamare l'importanza di questo Sacramento, soprattutto perciò che riguarda la partecipazione domenicale ed il riposo festivo. Nella nostra Comunità è in atto un vistoso distacco o indifferenza soprattutto l'Eucaristia, centro della vita della Chiesa.

Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci in contrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa, ossia suo mistico corpo vivente nel mondo.

È la Messa, dunque, che fa la domenica cristiana!

La domenica cristiana gira intorno alla Messa.

Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore?

In alcune società secolarizzate hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucaristia.

È peccato, questo! In questi contesti è necessario ravvivare questa consapevolezza, per recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della Comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l'anima e il corpo.

Di tutti questi valori ci è maestra l'Eucaristia, domenica dopo domenica. L'astensione domenicale dal lavoro non esisteva nei primi secoli: è un apporto specifico del cristianesimo. Fu il senso cristiano del vivere da figli e non da schiavi, animato dall'Eucaristia, a fare della domenica - quasi universalmente - il giorno del riposo. Senza Cristo siamo condannati ad essere dominati dalla stanchezza del quotidiano, con le sue preoccupazioni, e dalla paura del domani.

L'incontro domenicale con il Signore ci dà la forza di vivere l'oggi con fiducia e coraggio e di andare avanti con speranza. Per questo noi cristiani andiamo ad incontrare il Signore la domenica, nella celebrazione eucaristica.

Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo?

È vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri»; ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia? Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno. In conclusione, perché andare a Messa la domenica? Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodirne il valore, ma da solo non basta.

Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' tornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

PANZA CLELIA Ved. **Limonta** di anni 89, il 9 dicembre